

L'ennesima storia infinita: Comunità montana e cava miniera

Dopo l'ennesima lettera ([sollecito Costa Alta 21_03.pdf](#) - tutti documenti che trovate nel sito) alla Comunità Montana e, fra gli altri, al Comune di San Nazario, in cui si citavano precedenti missive di richiesta informazioni sull'attività della cava miniera, ecco l'ultima perla del pervicace atteggiamento "alla Pilato" del nostro esimio Presidente.

Questo fulgido esempio di integerrimo ed appassionato spirito democratico, nella sua ultima missiva ([risposta CM 31_03.pdf](#) a dir poco disarmante e vergognosa dopo mesi e mesi di richieste), a sostegno della sua fin troppo manifesta volontà di non rendere pubblici i verbali di sopralluogo e controllo sull'attività della cava-miniera, richiama la legge 241 del 1990.

Nel citare questa legge dimentica però una serie di altre leggi e direttive comunitarie che negli **anni seguenti** hanno impegnato il legislatore nel tutelare il cittadino nel diritto di accesso alle informazioni ambientali ed in particolare:

DLgs. 24 febr 1997 n. 39

[Direttiva 2003/04/CE \(guce del 14/02/03 n. 41\)](#)

[Consiglio di Stato Decisione 826 del 14/02/2003](#)

Senza scendere nel dettaglio delle succitate norme, esercizio fin troppo facile per confutare quanto sostenuto dall'illustre Presidente, ci avvilito e ci rammarica dover constatare, per l'ennesima volta, un **atteggiamento elusivo e poco limpido di questa amministrazione** (purtroppo emulata dall'amministrazione di San Nazario).

La legislazione nazionale ed europea tendono a rendere quanto più possibile accessibili le informazioni ambientali riconoscendo all'ambiente lo status di "bene comune", patrimonio di tutti e quindi soggetto alla più ampia conoscenza e coinvolgimento nelle scelte che lo governano;

un'oscura amministrazione di una valle persa e dimenticata nel ricco nord-est la pensa in tutt'altro modo: si trincerava dietro a norme ed a codicilli, glissa e dribbla con malcelata abilità tutte le legittime richieste dei residenti, demanda ad altri responsabilità politiche che le competono!!

Veramente non si sa cosa pensare: se tutto è a posto e regolarmente condotto, perchè non consentirne la conoscenza, senza bisogno di ricorrere ad un ente terzo, lontano ed impersonale! Ci siamo rivolti ai nostri amministratori locali, coloro che dovrebbero rappresentarci, che come noi conoscono ed abitano la valle, dei quali vorremmo poterci fidare ..!

Lasciamo al lettore ogni personale considerazione!!?